

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00077744

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BS - SIRMIONE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: GROTTA DI CASULLO, INV. St 57823  
ANTICQUARIUM

OGGETTO: base di colonna, di tipo attico

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Sirmione, basilica di S. Salvatore  
(F 48, III NE, mm 35/95)DATI DI SCAVO: Scavo Soprintendenza INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) Archeologica, Milano, 1958

DATAZIONE: sec. I d. C. - sec. II d. C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: pietra locale (?), scolpita in un solo  
blocco

MISURE: alt. 18,5; diam. 51,5; diam. imoscapo 37,5

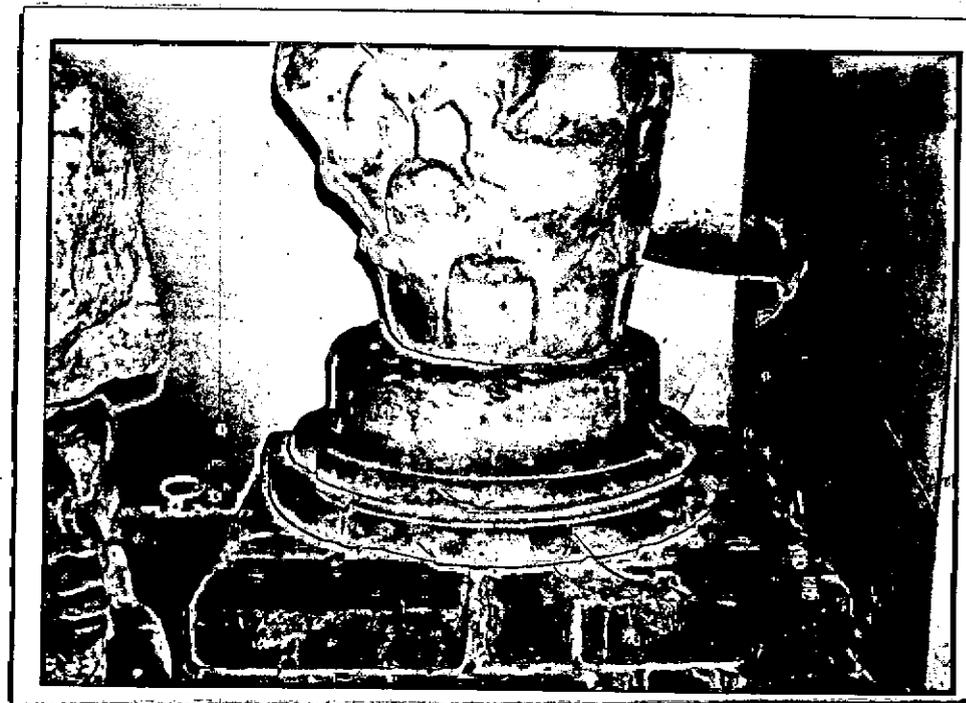
STATO DI CONSERVAZIONE: lacunosa: numerose sbrecciature nei  
corni

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà statale

NOTIFICHE:



AFS A MI

NEG. L 30186

DESCRIZIONE: Coppia di tori a profilo accentuatamente convesso, separati da gola delimitata da due listelli; un listello separa il toro superiore dalla guscia di raccordo con l'imoscapo piuttosto sviluppato. Altezza ipotizzabile della colonna, secondo i canoni vitruviani, intorno a m. 3.

L'assenza di plinto nelle basi attiche è ritenuta comune in area centroitalica dal II sec. a.C. alla metà del I sec. a.C. (cfr. G. CAVALIERI MANASSE, in "Quaderni del Centro Studi Lunensi", 10-12, 1985-87 (Atti Convegno di Lerici, settembre 1985, I), pp. 175-176); nell'esemplare in esame è piuttosto da considerare casuale e non indicativa cronologicamente (*ex inf.* G. Cavalieri Manasse). La datazione al I sec. d.C. proposta da Mirabella Roberti (v. Bibliografia) può trovare un supporto solo nella presenza di tutti gli elementi ricorrenti nelle basi attiche di età imperiale (gola con doppio filetto, etc.), ma non è per ora dimostrabile.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

M. MIRABELLA ROBERTI, Il Lapidario romano-medievale di Sirmione, Sirmione 1959, n. 5 (Lapidario romano) 3

FOTOGRAFIE:

APS A NI L 13990

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dr. Margherita Bolla

DATA:

maggio 1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

dr. Angela Surace



*Angela Surace*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

GIU. 1992



VISTO DEL SOPRINTENDENTE

*Angelo Maria Ardovino*  
IL PRIMO DIRIGENTE

FIRMA  
*Angelo Maria Ardovino*

AGGIORNAMENTI: Soprintendente Archeologico  
(Dott. Angelo Maria Ardovino)

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: